



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **De' Pensieri Diversi Di Alessandro Tassoni Libri Dieci**

**Tassoni, Alessandro**

**Venetia, 1646**

Tavola De' Qvisiti, Che nella presente Opera si contengono.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13343**

# TAVOLA DE' QVISITI,

Che nella presente Opera si contengono .

## LIBRO PRIMO.

SE ci sia l'elemento del fuoco . Quis. 1.	1.
facciata	1.
Se il fuoco composto si muoua allo' nsù.	9.
Quisito 2.	9.
Se la grauità, e la leggerezza sieno i primi principj del moto retto. Quis. 3.	11
fac.	11
Come il calore solleuando le cose al Cielo discenda egli stesso di cielo in terra. Quis. 4.	13
Se il freddo si muoua. Quis. 5.	14
Perche nel medesimo clima sia maggior freddo nelle montagne, che nelle pianure. Quis. 6.	16
Perche il pane paia più bianco raffreddato, che caldo. Quis. 7.	17
Perche il biscotto sia più duro caldo, che freddo. Quis. 8.	19
Perche l'acqua, e la terra si possano riscaldare, e l'aria raffreddare rimanendo aria, acqua, e terra, e'l fuoco non si possa raffreddare senza perder la forma di fuoco. Quis. 9.	20
Perche il fuoco liquefaccia il piombo, e indurisca l'huoua. Quis. 10.	20
Perche il fiato dell'huomo con effetto contrario riscaldi le mani, e raffreddi il cibo. Quis. 11.	22
Perche bollendo al fuoco l'acqua d'un vaso, il fondo suo non cuoca a toccarlo. Quis. 12.	23
Perche tanto il gran freddo, quanto il gran caldo induri la terra. Quis. 13.	23
Perche nel uerno il gran freddo non lascia sentir gli odori. Quis. 14.	24
Perche il gran caldo fuor di stagione soglia esser indizio di pioggia. Quis. 15.	25
fac.	25
Come se nel calore consistono il vigore, e la uita; il suo eccesso leni le forze, e	

la uita. Quis. 16.	25
Perche nell'inuerno sia maggior freddo dopo il Solstizio, che auanti. Quis. 17.	28
fac.	28

## LIBRO SECONDO.

Che sia il primo Motor de' cieli. Quis. 1.	30
fac.	30
Se le parti del cielo più calde si muouano più velocemente. Quis. 2.	32
Se il cielo, che noi vediamo, sia in varie sfere distinto, o sia vna continua, e uniforme materia, per entro la quale si muouano i Pianeti, e le stelle. Quisito 3.	33
Se i cieli si muouano di contrarij moti. Quis. 4.	35
Perche incessabilmente si muouano i Cieli. Quis. 5.	39
Se la materia de' corpi celesti sia vna sola senza mistura. Quis. 6.	40
Che cosa siano le comete, e come saliscano all'ottaua sfera. Quis. 7.	42
Come nella condensazione de' corpi le parti non penetrino l'vna nell'altra. Quis. 8.	43
Che cosa sia il luogo contra Aristotile. Quis. 9.	44
Perche il cielo, e il mare paiano azzurri. Quis. 10.	46
Perche i giorni della settimana non habbiano l'ordine de' Pianeti, come hanno il nome. Quis. 11.	48
Perche Saturno, e Marte stiano ne' cieli più alti con Giove in mezzo. Quis. 12.	48
fac.	48
Se le stelle della Libra siano infelici col Sole, e se il nascere di Settembre sia di buono, o di tristo augurio. Quis. 13.	49
fac.	49

# TAVOLA

## LIBRO III.

<i>Che cosa sia luce. Quis. 1.</i>	59
<i>Perche se la luce non è calda accenda l'escia riflettendosi da gli specchi. Quis. 2. fac.</i>	61
<i>Perche il Sole ardendo come il fuoco non arda l'aria. Quis. 3.</i>	62
<i>Perche il Sole essendo caldo non riscaldi l'aria a proporzione, più la vicina, e meno la distante. Quis. 4.</i>	63
<i>Perche il Sole induri il sale, e liquefaccia il ghiaccio. Quis. 5.</i>	64
<i>Come il Sole riscaldi l'aria, e la Luna non la riscaldi, ch'è più vicina a lei. Quis. 6.</i>	65
<i>Perche essendo contrarii il Sole, e'l vento, l'un caldo, e l'altro freddo, non dimeno ambidue rasciughino. Quis. 7. fac.</i>	67
<i>Perche il Sole induri il fango, e liquefaccia la cera. Quis. 8.</i>	68
<i>Perche gli antichi adorassero il Sole. Quisito 9.</i>	68
<i>Come s'intenda quella proposizione, Sol, &amp; homo generant hominem. Quis. 10.</i>	70
<i>Se il calore sia sostanza, o accidente. Quis. 11.</i>	80
<i>Da che procedano le macchie, che si veggono nella Luna. Quis. 12.</i>	82
<i>Perche la luna d'Agosto paia maggior dell'altre. Quis. 13.</i>	84
<i>Perche le conchiglie del mare a Lunapiena siano migliori. Quis. 14.</i>	84
<i>Che volessero significare le Lune, che anticamente i nobili Romani portavano nelle scarpe. Quis. 15.</i>	86
<i>Perche il Sole essendo caldo raffreddi alcune cose. Quis. 16.</i>	87

## LIBRO IIII.

<i>Perche se l'aria è calda, e vvida, si geli in estate, e si condensino la grandine. Quis. 1.</i>	89
<i>Perche la state si rinfrescino più le cose</i>	

<i>se del verno. Quis. 2.</i>	94
<i>Che sia più, il gusto, o il disgusto, che l'huomo riceue dall'odorato. Qu. 3.</i>	96
<i>Perche il vento Aquilone sia freddo, e l'Austro caldo. Quis. 4.</i>	97
<i>Perche il vento frequenti più, e con maggior impeto in mare, che in terra. Quisito 5.</i>	98
<i>Perche i venti impetuosi, che escono dalle nuuole, cessino soprauenendo la pioggia. Quis. 6.</i>	99
<i>Perche spirino più spesso Aquilone, ed Austro, che Levante, e Ponente. Quisito 7.</i>	100
<i>Perche i venti feriscano di trauerso. Quisito 8.</i>	100
<i>Perche sudino i marmi. Quis. 9.</i>	102
<i>Perche la paglia conserui non pur le cose fredde, ma le calde eziandio, che non si corrompano. Quis. 10.</i>	103
<i>Perche non si patrefacciano i corpi de' fulminati. Quis. 11.</i>	103
<i>Perche cagione la terra, e l'acqua stieno vnite al centro del mondo. Quis. 12. fac.</i>	104
<i>Se l'acqua sia più alta della terra. Quisito 13.</i>	104
<i>Se il centro del mondo sia nell'acqua, o nella terra. Quis. 14.</i>	105
<i>Perche l'olio stia sopra l'acqua. Quis. 15. fac.</i>	107
<i>Perche, se il freddo è quello, ch'imbianta, al bucato s'adopera l'acqua bolente. Quis. 16.</i>	107
<i>Perche ne' siti Australi l'acque habbiano del salso. Quis. 17.</i>	108
<i>Perche l'acqua marina sia men salsa vicino al lido. Quis. 18.</i>	109
<i>Perche l'acque de' fiumi, e de' laghi siano più bianche di quelle del mare. Quis. 19. fac.</i>	109
<i>Perche ci raccapricciamo non solo quando ne vien gittato addosso acqua fredda, ma calda eziandio. Quis. 20.</i>	110
<i>Perche faccia nausea il nauigar per l'acqua marina, e non per li fiumi. Quis. 21. fac.</i>	110
<i>Perche nel canarsi l'acqua dal pozzo la secchia</i>	

## DE' QV I S I T I.

*secchia pesi più fuora dell'acqua, che dentro. Quis. 22. 111*  
*Perche girandosi attorno vna secchia piena d'acqua, ella non si versi. Qu. 23 fac. 111*  
*Perche nelle cime de' monti si trouino conchiglie. Quis. 24. 112*  
*Se la terra si muoua. Qui. 25. 113*

### LIBRO V.

*Onde vegna, che di padri di molto senno nascano figliuoli balordi, e di padri balordi figliuoli di molto senno. Quisito 1. 119*  
*Perche ordinariamente i poveri siano più fecondi, e generino più figliuoli maschi de' ricchi. Quis. 2. 122*  
*Perche i fanciulli mentre sono bambini non possano camminare, ne stare in piedi. Quis. 3. 123*  
*In che lingua fauellarebbe vn fanciullo, che non hauesse mai sentito a fauellare. Quis. 4. 123*  
*Perche l'anno 63. dell'huomo si chiama climaterico. Quis. 5. 124*  
*Perche sogliano le donne auanzar di numero gli huomini. Quis. 6. 125*  
*Perche la natura habbia fatto all'huomo più pelo so il capo dell'altre parti, al contrario de gli altri animali. Q. 7. 126*  
*Perche incanutiscano i vecchi. Quis. 8. fac. 126*  
*Se i cape gli ricciuti siano, come è in pro- uerbio, argomento di poco senno. Quisito 9. 128*  
*Perche nõ nascano peli verdi. Qu. 10. 129*  
*Perche gli huomini, che hanno il capo grande a proporzione sogliono auanzar di prudenza quelli, che l'hanno picciolo. Quis. 11. 130*  
*Perche la natura non habbia fatta la barba alle donne. Quis. 12. 131*  
*Perche gli occhi si ricreino a mirar nel verde, e s'affliggano a mirar nel Sole, o nel fuoco. Quis. 13. 132*  
*Perche il fumo offenda gli occhi, e non l'altre membra. Quis. 14. 132*

*Perche agli huomini inuecchiando manchi la vista. Quis. 15. 133*  
*Che sia peggio l'esser cieco, o sordo. Quisito 16. 133*  
*Perche l'huomo non ci vegga di notte, e alcuni altri animali sì. Quis. 17. 134*  
*Perche fra gli animali, che non hanno penne, l'huomo solo canti, e cammini in sù due piedi. Quis. 18. 135*  
*Perche gli huomini habbiano la voce più grossa delle donne. Quis. 19. 136*  
*Perche i castrati habbiano la voce più acuta de gli altri huomini. Q. 20. 137*  
*Perche quelli, che hanno i denti radi, secondo Aristotile campino poco. Quisito 21. 137*  
*Perche i denti siano offesi dal freddo, e non dal caldo. Quis. 22. 138*  
*Perche nascano gli huomini senza denti. Quis. 23. 139*  
*Perche all'huomo inuecchiando cadano i denti. Quis. 24. 139*  
*Perche l'huomo in particolare, e il capone patiscano di podagra. qui. 25. 141*  
*Perche i gran mangiatori sieno per ordinario pallidi, e magri, e i gran beuitori all'incontrario grassi, e coloriti. Quisito 26. 141*  
*Quale animale sia più simile all'huomo. Quis. 27. 142*  
*Qual eccettuando l'huomo possa chiamarsi più felice animale. Quis. 28. 143*  
*Qual sia il più crudo animale. q. 29. 144*  
*Qual sia il più lussurioso animale. Quisito 30. 145*  
*Perche alcune madri inferociscano dopo il parto, e altre nõ. Quis. 31. 146*  
*Perche non generino i muli. Qu. 32. 146*  
*Perche il cane sia nemico della lepre. Quis. 33. 148*  
*Perche i cani incontrandosi in carogne secche sogliano gittarsi in terra, e strofinarsi lor sopra. Quis. 33. 148*  
*Perche i gatti siano così auidi del pesce. Quis. 35. 150*  
*Onde proceda, che'l pelo de' gatti fregandosi loro la mano sopra la schiena sentilli. Quis. 36. 150*  
*Perche*

# T A V O L A

Perche tra gli uccelli, che cantano, non cantino le femine. Quis. 37. fac.	153	bene non riescano poi nel operare. quis. 10.	167
Perche gli uccelli, che hanno il becco adunco, ordinarimente non beano. Quis. 38.	153	Perche sogliono i letterati esser più timidi de gli huomini di grosso ingegno. quis. 11.	168
Perche la rōdine cos̄ dimestica per le case nostre, venendo racchiusa in gabbia non canti, e subito se ne muoia. Quis. 39.	154	Perche quelli, che si vantano molto, siano huomini di pochi fatti. quis. 12.	168
Perche i pesci non habbiano voce. Quis. 40.	154	Perche quelli, che parlano molto, sogliono esser bugiardi. quis. 13.	169
Perche i gamberi vadano all'indietro. Quis. 41.	155	Perche si dia all'huomo per proprietā più tosto il ridere, che il piangere. quis. 14.	170
Perche l'animale ferito nel cuore subito muoia, e non cos̄ subito ferito in altra parte. Quis. 42.	156	Che cosa sia il riso, opinion noua. quis. 15. fac.	170
Perche l'huomo hauēdo l'anima immortale habbia il corpo di cos̄ breue vita. Quis. 43.	157	Che cosa sia il sonno, opinion noua. quis. 16.	171
Se la vita di Diogene Cinico sia lodevole, o biasimeuole. Quis. 44.	158	Che sia peggio l'inuentare vna cosa cattua, o l'approbarla per buona. quis. 17.	172
LIBRO VI.		Se i beni del corpo si possano imitare. qu. 18.	172
Perche i fanciulli abbondino di memoria, e manchino d'intelletto, al contrario de' vecchi. Quis. 1. fac.	160	Perche sogliamo odiar quelli, che habbiamo offesi. quis. 19.	173
Se sia vero quello, che disse Aristotile, Molles carne, apti ingenio. Q. 2.	161	Perche i Principi sogliano esser impazienti. quis. 20.	173
Onde nasca, che i sensi habbiano tanta certezza de' loro oggetti; e l'intelletto, che è di maggior perfezione, si ageuolmente s'inganni. Quis. 3.	162	Che sia peggio l'esser iracondo, o il non si con mouer mai. quis. 21.	174
Perche molti huomini dottissimi poco elegantemente scrivano, e parlino. Quis. 4.	163	Perche i plebei acquistando dignità sogliono esser più superbi, e discortesi de' nobili. quis. 22.	175
Perche molti huomini di grande intelletto sogliano abbagliarsi, ed errar nel leggere, e nello scriuere. Quis. 5. fac.	163	Se più sia da confidare in colui, al quale s'è fatto, o in colui dal quale s'è ricevuto beneficio. quis. 23.	176
Perche gl'ingegni acuti, e pronti sogliono riuscire instabili, e non corrispondere all'età. Quis. 6.	164	Se l'ambizione sia vizio. quis. 24.	178
Perche gli huomini siano più prudenti di tutti gli altri animali. quis. 7.	165	Perche i vecchi sieno più auari de' giouani, hauendo essi men tempo da spendere. quis. 25.	180
Perche gli huomini siano più prudenti delle donne. quis. 8.	166	Qual di tutte le passioni sia la più intensa, e vigorosa nell'huomo. quis. 26.	81
Perche la prudenza ne' giouenetti sia odiosa. quis. 9.	166	Perche ci vergognano della Povertà, che non è vizio, e non ci vergogniamo della Superbia, che è vizio. quis. 27. fac.	182
Perche molti riputati; che discorran		Perche essendo la vergogna timore, non faccia impallidire, ma arrossare. quis. 28.	182
		Perche quelli, che si vergognano, tengano gli occhi bassi. q. 29.	183

## D E' Q V I S I T I.

Da che nasca la timidità. Quis. 30. 184  
 Perche l'huomo si vergogni d'esercitare, e scoprire le partiginitati in presenza altrui. Quis. 31. 184  
 Perche le donne siano più vergognose degli huomini. Quis. 32. 185  
 Perche le donne si pregiino tanto della bellezza corporale, che è cosa caduca. Quisito 33. 186  
 Perche s'amino le donne brutte. Quis. 34. 187  
 Perche l'amante alle volte si perda nella presenza dell'amata, e non sapia parlare. Quis. 35. 188  
 Perche l'amante non sopporti riuale, essendo ciò vn diminuire gli onori all'amata. Quis. 36. 188  
 Che sia più desiderabile per vn amante, il veder l'amata, e non le parlare, o il parlare, e non la vedere. Quis. 37. 189  
 Se di feruente amore vn'amante può amare due oggetti v'gualmente in vn medesimo tempo. Quis. 38. 189  
 Se il gusto d'vn'amante sia maggior nel senso, o nell'intelletto. Quis. 39. 190  
 Che sia di maggior disgusto all'amante, il non prouare le dolcezze d'amore, o il perderle dopo hauerle cominciate a prouare. Quis. 40. 192  
 Perche gli amanti inclinano a poetare. Quis. 41. 194  
 Perche si muoia più ageuolmente d'allegrezza, che di dolore. Quis. 42. 194  
 Perche i vecchi sogliono leuarsi, e mangiare per tempo. Quis. 43. 195  
 Perche i vecchi più delle donne sieno soggetti all'ebrietà. Quis. 44. 196  
 Perche ne' conuitti ci rallegriamo, quando si spande il vino, e ci contristiamo quando si spande il sale. Quis. 45. fac. 196  
 Perche infortisce a più ageuolmente il vin dolce, che l'austero. Quis. 46. 197

### LIBRO VII:

Se le lettere, e le dottrine sieno neces-

sarie nelle Republiche. Quis. 1. 199  
 Se il buon Principe necessariamente dee essere letterato. Quis. 2. 201  
 Perche Agripina non volesse, che Nerone suo figliuolo imparasse filosofia. Quis. 3. 203  
 Se al Principe sieno necessarie le lettere per imparar le virtù morali. Qui. 4. fac. 206  
 Se le lettere sieno necessarie al Principe, per l'arte della guerra. Quis. 5. 208  
 Se per la buona educazione de' fanciulli, e per l'ammaestramento della gioventù, sieno necessarie le lettere nella Republica. Quis. 6. 209  
 Se le lettere sieno necessarie nella Republica per cagione della Medicina. Quis. 7. 213  
 Se le lettere per l'amministrazione della giustizia sieno necessarie nella Republica. Quis. 8. 216  
 Se per rispetto della Religione le lettere sieno necessarie nella Republica. Quis. 9. 220  
 Se rimossa la necessità della fede Cattolica le lettere sieno vtili nella vita civile. Quis. 10. 223  
 Se le lettere rimosso il riguardo della Religione sieno inutili, o no nella vita civile. Quis. 11. 223  
 Se precedano l'armi, o le lettere. Quis. 12. 235  
 Se sia meglio essere nobile, o dotto. Quis. 13. 246

### LIBRO VIII.

Perche i Romani nel far sacrificio coprissero il capo, essendo segno d'onore lo scoprirlo. Quis. 1. 248  
 Perche i Ferraresi habbiano in costume di non si maritare il Maggio. Quis. 2. 249  
 Perche i Cingani non si tengano a disonore il rubare. Quis. 3. 251  
 Perche gli Spagnuoli onorino tanto le donne loro. Quis. 4. 252  
 Perche le donne di Spagna costumino d'anda-

# T A V O L A

d'andare colla faccia coperta. Quis. 5.	252	nelle Republiche ben governate. quis.	21.	275
Perche le donne vadino vestite di lungo. Quis. 6.	253	Qual sia il più ageuol modo per ischifar vna congiura. quis. 22.	276	
Perche generalmente gli huomini comandino, e non le donne. Quis. 7.	253	Se l'occupar la libertà della patria possa esser sotto pretesto alcuno cosa lo deuole, ed onorata. quis. 23.	277	
Se il tuocer faue, e legumi per l'anime de' morti sia costume antico, o moderno. quis. 8.	254	Se il buon Principe, e l'huomo dabbene siano lo stesso. quis. 24.	278	
Perche gli habitatori delle marine siano più astuti de gli altri. Quis. 9.	255	Se sia peggio per vno stato, che'l Principe sia troppo rigoroso, o troppo piaceuole. quis. 25.	279	
Come i Romani, che ebbero l'origine loro da gente vile, e di mal' affare, Pastori, serui fuggitiui, e banditi, diuennero in vn subito Cavalieri d'animo generosi, e magnanimi. Quis. 10.	256.	Se sia meglio per vn Principe, che egli habbia feudatari, o no. quis. 26.	281	
Perche i Francesi portino i capelli lunghi. Quis. 11.	258	Se il Principe dee far proua delle forze sue contra i sudditi. quis. 27.	281	
Perche gli Europei siano ordinariamēte più braui de gli Asiatici; e gli Africani più astuti di questi, e di quegli. Quis. 12.	259	Perche gli antichi non combatteſero per la Religione, come fanno i moderni. quis. 28.	283	
Perche i popoli Settentrionali beano più de' meridionali. Quis. 13.	260	Se sia più utile per vn Principe la neutralità, o la confederazione. quis. 29.	284	
Perche fiorissero più gli huomini valorosi in Roma, quando ella si gouernò Republica, che quando ella fu ridotta à Principato. Quis. 14.	260	Se sia meglio per vn Principe l'hauere stato grande, e pouero; o mediocre, e ricco. quis. 30.	285	
Perche Costantino abbandonasse l'Italia, e Roma. quis. 15.	261	Se i sudditi potenti, e capi di fazione, quando sono sospetti, i Principi li debbiano spegnere, o accarezzare. quis. 31.	286	
Perche Alessandro Macedone tolto che egli hebbe il Regno à Dario, si vestisse alla Persiana, e si facesse adorare. quis. 16.	262	Se il Ministro possa trasgredire gli ordini del suo Principe. quis. 32.	287	
Perche Alessandro Macedone procurasse d'esser tenuto dal vulgo per figliuol di Gione. quis. 17.	264	Che sia peggiore per vn Principe la prodigalità, o l'auarizia. quis. 33.	289	
Se i complimenti, e conueneuoli, che usano i Principi tra loro siano utili, o vani. quis. 18.	264	Qual vita sia più felice, quella del Principe nato, o del Principe fatto. quis. 34.	290	
Se gli statifaccino nobile, chi non è nato tale. quis. 19.	265	Se per vn Principe di poca prudenza sia meglio, che egli habbia vn solo, o più Consiglieri. quis. 35.	292	
Che sia peggio per vno stato: Che'l Principe sia cattiuo, e i Consiglieri buoni, o il Principe buono, e i Consiglieri cattini. quis. 20.	274	Se i ministri di guerra debbiano esequire i comandamenti del Principe, quando veggono di ruinar l'impresa vbbidendo. quis. 36.	294	
Se i Comici s'habbiano da introdurre		Che sia più essenziale nella guerra, o la buona elezione, o la presta esecutione. quis. 37.	295	
		Se i danari siano il neruo della guerra. quis. 38.	297	
		Se		

# D E' Q V I S I T I.

Se le fortezze siano vtili. Quis. 39. 300.

## LIBRO IX.

Qual delle due infra scritte azioni sia più degna di lode. Quis. 1. 303  
 Perche il corpo d' Alessandro Macedone dopo la sua morte tanti giorni imputrefatto si conseruasse. quis. 2. 305  
 Se Alessandro Macedone facesse atto indegno di Cavaliero, e di Principe uccidendo Clito. quis. 3. 306  
 Se la fauola del Poema Epico dell' Ariosto habbia vnità. quis. 4. 311  
 Perche ne dilettino le fauole, ancor che sappiamo, che non contengono verità. quis. 5. 312  
 Chi meriti più nome di Poeta, Tito Lucrezio, o Giouanni Boccaccio. quis. 6. 313  
 Se le Poesie de gli antichi si possano biasimare. quis. 7. 315  
 Se quel detto del Poeta sia vero, Che pianga antiueduta assai men dolce. quis. 8. fac. 317  
 Perche Omero ne' giuochi sempre dia il primo luogo alle pugna, il secondo alla lotta, il terzo al correre. quis. 9. 318  
 Se Omero seppe di Medicina. quis. 10. 318  
 Se Omero nell' Iliade sia quel sourano Poeta, che i Greci si danno a credere. quis. 11 fac. 320  
 Perche i Romani facessero comune l'altar delle Muse, e d' Ercole. quis. 12. 341  
 Qual sia il maggior errore, che possa commettere vn Segretario. quis. 13. 341  
 Se lo scriuer bene sia essenziale al buon segretario. quis. 14. 343  
 Se 300. anni sono meglio si scriuesse in volgare Italiano, o nell' età presente. quis. 15 fac. 344  
 Donde habbia hauuto origine il titolo di Conte. quis. 16. 351  
 Che significhi questo detto, Ferrare Ago. sto. quis. 17. 352  
 Che significhi questo prouerbio, La merla ha passato il Pd. quis. 18. 352  
 Donde sia deriuato il prouerbio, Menar l' Orso a Modona. quis. 19. 353

Perche siano state create le Mosche. quis. 20. fac. 353  
 Perche siano state create le foglie de gli alberi. quis. 21. 354  
 Perche non si trouino fiori neri. quis. 22. fac. 355  
 Perche non si putrefacendo l'oro, e essendo sene sempre cauato dalla terra, e cauandosi sene di continuo, così poco nondimeno se ne ritroui. quis. 23. 356  
 Perche preualendo l'onore alla roba, le villanie, che danneggiano nell'onore con pena capitale non si puniscano, come i furti, che danneggiano nella roba. quis. 24. fac. 357  
 Perche fosse ignominioso a' soldati Romani, quando il Capitano facena loro trar sangue dalla vena. quis. 25. 357  
 Se il dispregzar la vita sia cosa lodenole. quis. 26. 358  
 Se col mezzo de' sogni si proni l'operazione dell'anima separata. quis. 27. 358  
 Da che proceda, che alcuni sognando fauellino, escano del letto, e vadano attorno, come se fussero desti. quis. 29. fac. 362  
 Perche si stanchi più l'animale nel correre, che nell'andar di passo. quis. 30. fac. ciata. 363  
 Perche il viaggio paia più lungo, quando non si sa il fine, che quando si sa. quis. 31. fac. 363  
 Chi corra maggior pericolo d'esser fatto cornuto dalla moglie, il getoso, o l'impotente. quis. 32. 364  
 Se sia ingiur. a il dir cornuto ad vn'ammogliato. quis. 33. 364  
 Perche sia ingiuria il dir becco ad vn'ammogliato. quis. 34. 366  
 Se in Filosofia si possa ad Aristotile contraddire. quis. 35. 368  
 Se Ouidio errasse ne' seguenti versi del 2. libro de' le sue Metamorfosi cap. 7. quis. 36. fac. 370

LIBRO



# TAVOLA

## LIBRO DECIMO.

De gl' Ingegni Antichi, e Moderni.

**S**E nelle dottrine, e nell'arti gli Antichi preualessero d'ingegno a i moderni. Cap. 1. fac. 372

Gramatici antichi, e moderni. Cap. 2. 372

Dialettici, e Logici antichi, e moderni. Cap. 3. 375

Teologi antichi, e moderni. Cap. 4. 376

Filosofi naturali antichi, e moderni. Cap. 5. 377

Medici antichi, e moderni. Cap. 6. 379

Filosofi morali antichi, e moderni. Cap. 7. 380

Principi antichi, e moderni. Cap. 8. 381

Repubbliche antiche, e moderne. Cap. 9. fac. 382

Leggisti antichi, e moderni. Cap. 10. fac. 383

Milizia antica, e moderna. Cap. 11. 386

Arte di caualcare antica, e moderna. Cap. 12. 390

Istorici antichi, e moderni. Cap. 13. 392

Poeti antichi, e moderni. Cap. 14. 395

Oratori antichi, e moderni. Cap. 15. 395

Agricoltura antica, e moderna. Cap. 16. fac. 397

Fabbriche antiche, e moderne. Cap. 17. fac. 401

Abbigliamenti antichi, e moderni. Cap. 18. 409

Statue, e Pitture antiche, e moderne. Cap. 19. 413

Vestiti antichi, e moderni. Cap. 20. 419

Se nelle Matematiche preualessero gli antichi, o i moderni. Cap. 21. 429

Aritmetici antichi, e moderni. Cap. 22. fac. 431

Musici antichi, e moderni. Cap. 23. 432

Astronomi, e Astrologi antichi, e moderni. Cap. 24. 437

Geometri, e Cosmografi antichi, e moderni. Cap. 25. 438

Curiosità e sottigliezze antiche, e moderne. Cap. 26. 439

Quali fossero maggiori ingegni, o i Greci, o i Romani. Cap. 27. 446

Sail Botasfia infame. Cap. 28. 446



TAVOLA